Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 109° — Numero 4

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA ROMA - Venerdì, 5 gennaio 1968 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - TELEFONO 650-139
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

Annuo L. 19.030 - Semestrale L. 10.020 - Trimestrale L. 5.520 - Un fascicolo L. 90 - Fascicoli annate arretrate: L. 180 - Supplementi ordinari: L. 90 per ogni sedicesimo o frazione di esso.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)

Annuo L. 14.530 - Semestrale L. 8.020 - Trimestrale L. 4.520 - Un fascicolo L. 80 - Fascicoli annate arretrate: L. 160.

I PREZZI di abbonamento sono comprensivi d'imposta di bollo — Per l'ESTERO i prezzi di abbonamento sono il doppio di quelli indicati per l'interno
I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/40500 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le agenzie della Libreria dello Stato: ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro) e via del Tritone, 61/A; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, via Chiaia, 5; FIRENZE, via Cavour, 46/r; GENOVA, via XII Ottobre, 172/r (Piccapietra) e presso le Librerie depositarie nei Capoluoghi di provincia. Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico dello Stato - Libreria dello Stato - Piazza Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo maggiorato delle spese di spedizione a mezzo del c/c postale 1/2640. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero del Tesoro). Le agenzie di Milano, Napoli, Firenze e Genova possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

SUPPLEMENTI ORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 4 DEL 5 GENNAIO 1968:

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Costituzione delle commissioni giudicatrici degli esami di abilitazione alla libera docenza per la sessione dell'anno 1967.

(12806)

MINISTERO DELL'INTERNO

Ricompense al valor civile

Il Presidente della Repubblica, con Suo decreto del 28 agosto 1967, su proposta del Ministro per l'interno, in seguito a parere della commissione prevista dall'art. 7 della legge 2 gennaio 1958, n. 13, ha conferito le seguenti ricompense al valor civile alle persone sottoelencate, in riconoscimento delle azioni coraggiose a fianco di ciascuna indicate.

Medaglie d'argento

Alla memoria di **MERLOTTI Maria Josephe,** il 5 agosto 1966 in S. Benedetto Po (Mantova).

Incurante del grave pericolo a cui si esponeva, si prodigava, con altruistica e generosa determinazione, per sostenere un'amica venuta a trovarsi in gravi difficoltà nelle vorticose acque di un fiume. Mentre la pericolante poteva essere tratta in salvo da alcuni soccorritori, ella, stremata dal prolungato sforzo, veniva travolta dalla corrente sacrificando la sua giovane vita.

PIANTONI Ernestino, il 27 agosto 1966 in Predore, località Imbarcadero (Bergamo).

Scorto un bambino cadere nelle profonde acque di un lago, non esitava a tuffarsi, con ammirevole prontezza e coraggio, riuscendo a trarlo in salvo dopo notevoli sforzi.

Alla memoria di **BERNARDI Luigi,** il 18 ottobre 1966 in Château d'Oex (Svizzera).

Occupato all'estero presso un cantiere per la costruzione di un bacino idroelettrico, con generoso slancio ed incurante del grave pericolo, si inoltrava in una galleria per soccorrere sette compagni di lavoro, tra cui un connazionale, rimasti vittime di una esplosione di grisou. Colpito dalle venefiche esalazioni ancora stagnanti, perdeva la vita nel coraggioso ed altruistico intervento.

TRICOMI Antonino, il 22 ottobre 1966 in Bracciano (Roma).

Testimone di un incidente stradale, nel quale erano state coinvolte due vetture, non esitava ad accorrere presso uno degli automezzi, immediatamente incendiatosi, riuscendo, incurante del grave rischio personale, ad estrarre, dopo notevoli sforzi, gli occupanti feriti.

FINI Nilo, il 14 gennaio 1967 in Borgo Tossignano (Bologna).

Lanciatosi, con pronta e coraggiosa determinazione, in soccorso di un bambino sprofondato, per il cedimento della superficie ghiacciata, nelle acque di un fiume, riusciva, dopo ripetute e rischiose immersioni, a recuperare il piccolo pericolante ed a trarlo in salvo.

Alla memoria di **VASSONEY Antonio,** il 7 febbraio 1967 in Champorcher (Aosta).

Prontamente accorso, alla testa di altri generosi, per collaborare al contenimento e spegnimento di un violento incendio boschivo, si prodigava infaticabilmente nelle rischiose operazioni, sin quando, colpito da un masso staccatosi dalle falde superiori del monte, pagava con la vita il proprio altruistico intervento.

Medaglie di bronzo

SILVESTRI Valerio, il 14 giugno 1965 in Gorizia.

Coraggiosamente tuffatosi da un alto pilone nelle vorticose acque di un fiume per soccorrere due ragazzi in procinto di annegare, non poteva concludere il suo generoso intervento per la violenza della corrente.

SCALICI Salvatore, finanziere di mare, il 21 dicembre 1965 in Mazara del Vallo (Trapani).

Scorto un bambino in procinto di annegare nelle profonde acque di un porto e già privo di sensi, si tuffava in soccorso del piccolo pericolante, raggiungendolo e traendolo in salvo sulla banchina.

ABBIATI Aldo, il 17 aprile 1966 in Albairate (Milano).

Accortosi che un'autovettura era precipitata nelle profonde acque di un canale, si tuffava, incurante della forte corrente, riuscendo a trarre in salvo alla riva uno degli occupanti dell'automezzo ed altro soccorritore, venutosi, a sua volta, a trovare in gravi difficoltà.

CIANI Filippo, il 2 maggio 1966 in Clarens (Vaud-Svizzera).

Benchè poco esperto del nuoto, si tuffava coraggiosamente nelle profonde acque di un lago, traendo in salvo una donna ivi gettatasi a scopo suicida.

COSTANTINI Luigi, il 16 maggio 1966 in Venezia.

Benchè inesperto del nuoto, non esitava a tuffarsi nelle gelide acque lagunari, traendo in salvo un bambino accidentalmente precipitatovi.

SERRETIELLO Vincenzo, brigadiere dei carabinieri, il 16 maggio 1966 in Sora (Frosinone).

Avvertito che una donna era caduta nelle vorticose acque di un fiume, si lanciava prontamente e, raggiunta la pericolante, la traeva, dopo notevoli sforzi, in salvo alla riva.

MARETTO Pietro, vigile urbano scelto, il 24 maggio 1966 in Palermo.

Non esitava ad affrontare un cavallo, che improvvisamente imbizzaritosi, percorreva a forte andatura una via cittadina con grave pericolo dei presenti, riuscendo ad immobilizzarlo, dopo essere stato trascinato per alcuni metri.

LEUENBERGER Roland, il 18 giugno 1966 in Ginevra (Svizzera).

Con altruismo e prontezza si tuffava nelle profonde acque di un lago, traendo in superficie, e quindi in salvo alla riva, un cittadino italiano che, colto da impressivo malore, era in procinto di annegare.

TOFFOLO Giancarlo, il 7 luglio 1966 in Buttrio (Udine).

Incurante del possibile incendio del carburante fuoruscito, si prodigava per estrarre due donne, ancora in vita, dalle lamiere di una autovettura coinvolta in un grave incidente stradale.

ARCHITTO Gino, brigadiere di mare della guardia di finanza, il 7 agosto 1966 in Ostuni (Brindisi).

Coraggiosamente tuffatosi in soccorso di due persone in procinto di annegare nel mare fortemente agitato, traeva i pericolanti in prossimità della riva, ove, ormai stremato, poteva affidarli ad altro generoso.

VENEZIANI Giovanni, il 10 agosto 1966 in Ostuni, frazione Villanova (Brindisi).

Richiamato da invocazioni di aiuto, si tuffava prontamente nel mare agitato e riusciva, dopo notevoli sforzi, a trarre in salvo alla riva un uomo in procinto di annegare.

MASELLA Cosimo, il 12 agosto 1966 in Taranto.

Scorti due giovani che, su piccoli galleggianti, venivano trasportati verso il largo da una forte corrente marina, non esitava a tuffarsi e, raggiunti i pericolanti, li traeva in salvo alla riva dopo circa due ore di faticoso prodigarsi.

VITALE Francesco, appuntato di pubblica sicurezza, il 21 ottobre 1966 in Aversa (Caserta).

In servizio di vigilanza in uno scalo ferroviario, non esitava a lanciarsi tra i binari, traendo in salvo una donna che, nell'imprudente attraversamento, stava per essere travolta da un convoglio sopraggiungente.

PANIZZA Egidio, il 31 ottobre 1966 in Montecastello, località « Ghiaione » (Alessandria).

Scorti due cacciatori cadere nelle vorticose acque di un fiume per il rovesciamento di un'imbarcazione, non esitava a tuffarsi in loro soccorso ed a trarre alla riva, dopo estenuanti sforzi, uno dei pericolanti.

OLIVOTTI Giovanni Battista Antonio, il 4 novembre 1966 in Cibiana (Belluno).

Accorso, alla testa di altri generosi, per deviare un corso d'acqua ingrossato da piogge alluvionali, scompariva tragicamente travolto da un'improvvisa valanga di fango e detriti.

FAVAGROSSA Enrico, il 16 novembre 1966 in Maleo, località « California » (Milano).

Si tuffava prontamente, insieme ad altro generoso, nelle vorticose acque di un fiume, raggiungendo e traendo in salvo un uomo ivi gettatosi a scopo suicida.

VIGANO' Luciano, il 16 novembre 1966 in Maleo, località « California » (Milano).

Si tuffava prontamente, insieme ad altro generoso, nelle vorticose acque di un fiume, raggiungendo e traendo in salvo un uomo ivi gettatosi a scopo suicida.

LEONE MAGGIO Pietro, brigadiere della guardia di finanza, il 25 dicembre 1966 in Castrignano del Capo, frazione Leuca (Lecce).

Non esitava a tuffarsi nelle profonde e gelide acque del mare, traendo in salvo un uomo accidentalmente precipitatovi.

(12690)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 novembre 1967, n. **1273.**

Emissione di una serie di francobolli celebrativi del XXV anniversario della prima reazione nucleare a catena autosostenentesi.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 21 del codice postale e delle telecomunicazioni, approvato con il regio decreto 27 febbraio 1936, n. 645;

Visto l'art. 239 del regolamento per i servizi postali (titolo preliminare parte prima), approvato con il regio decreto 18 aprile 1940, n. 689;

Riconosciuta l'opportunità di emettere una serie di francobolli celebrativi del XXV anniversario della prima reazione nucleare a catena autosostenentesi;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per le poste e le telecomunicazioni;

Decreta:

Art. 1.

E' autorizzata l'emissione di una serie di francobolli celebrativi del XXV anniversario della prima reazione nucleare a catena autosostenentesi.

Art. 2.

Con decreto del Ministro per le poste e le telecomunicazioni, di concerto con il Ministro per il tesoro, verranno stabiliti i valori, le caratteristiche tecniche ed i termini di validità e di cambio dei francobolli di cui all'art. 1 del presente decreto.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 novembre 1967

SARAGAT

MORO — SPAGNOLLI

Visto, *il Guardasigilli*: REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 27 dicembre 1967
Atti del Governo, registro n. 216, *foglio n.* 96. — GRECO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 23 dicembre 1967, n. **1274.**

Determinazione dell'organico del personale della sezione distaccata della corte di appello di Napoli, con sede in Campobasso, fissazione della data d'inizio del funzionamento della sezione stessa nonchè della corte di assise di appello di Campobasso e revisione della pianta organica di alcuni uffici giudiziari.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 76, 77, primo comma e 87, quinto comma, della Costituzione;

Vista la legge 5 giugno 1967, n. 416, relativa alla istituzione di una sezione distaccata della corte di appello di Napoli con sede in Campobasso e della corte di assise di appello di Campobasso;

Visti gli articoli 2 e 4 di detta legge, in virtù dei quali il Governo è stato autorizzato a determinare l'organico del personale della sezione distaccata, rivedendo le piante organiche di altri uffici giudiziari, ed a stabilire la data d'inizio del funzionamento della sezione stessa, nonchè della corte di assise di appello;

Visto l'articolo 59 dell'ordinamento giudiziario, approvato con regio decreto 30 gennaio 1941, n. 12;

Visto il parere espresso dal Consiglio superiore della magistratura nella seduta del 6 ottobre 1967;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per la grazia e giustizia, di concerto con il Ministro per il tesoro;

Decreta:

Art. 1.

La sezione distaccata della corte di appello di Napoli con sede in Campobasso e la corte di assise di appello di Campobasso, istituite con legge 5 giugno 1967, n. 416, inizieranno a funzionare il 1° luglio 1968.

Art. 2.

Dal 1° luglio 1968, per effetto della istituzione della sezione distaccata e della corte di assise di appello, di cui allo articolo precedente, alle tabelle *A*, *B* e *C*, allegate al regio decreto 30 gennaio 1941, n. 12, con le varianti successive, e alla tabella *N*, allegata al decreto del Presidente della Repubblica 27 giugno 1957, n. 465, con le varianti successive, sono apportate le modificazioni contenute nelle tabelle *A*, *B*, *C* e *D* annesse al presente decreto, vistate dal Ministro proponente e dal Ministro per il tesoro.

Art. 3.

Dal 1° luglio 1968 le piante organiche del personale della magistratura, risultanti dalla tabella *A*, allegata al decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 1963, n. 527, e dalle tabelle *B* e *C*, allegate al decreto del Presidente della Repubblica 31 dicembre 1966, n. 1185, con le varianti successive, sono modificate - per la parte relativa agli uffici cui si riferiscono - come dalle tabelle *E*, *F* e *G* annesse al presente decreto, vistate dal Ministro proponente e dal Ministro per il tesoro.

Dalla stessa data la tabella riassuntiva di ripartizione del personale della magistratura, allegata al decreto del Presidente della Repubblica 14 agosto 1967, n. 842, è sostituita da quella annessa al presente decreto, vistata dal Ministro proponente e dal Ministro per il tesoro.

Art. 4.

Dal 1° luglio 1968 le piante organiche del personale delle cancellerie e segreterie giudiziarie, risultanti dalle tabelle *A* e *B* allegate al decreto del Ministro per la grazia e giustizia 8 maggio 1967, con le varianti successive, sono modificate - per la parte relativa agli uffici cui si riferiscono - come dalle tabelle *H* e *I* annesse al presente decreto, vistate dal Ministro proponente e dal Ministro per il tesoro.

Dalla stessa data la tabella riassuntiva di ripartizione del personale delle cancellerie e segreterie giudiziarie, allegata al decreto del Ministro per la grazia e giustizia 13 giugno 1967, è sostituita da quella annessa al presente decreto, vistata dal Ministro proponente e dal Ministro per il tesoro.

Art. 5.

Dal 1° luglio 1968 la pianta organica dell'ufficio unico presso la sezione distaccata di corte di appello con sede in Campobasso è stabilita in due ufficiali giudiziari ed in tre aiutanti ufficiali giudiziari.

Dalla stessa data è soppressa la pianta organica degli ufficiali giudiziari e degli aiutanti ufficiali giudiziari del tribunale di Campobasso.

Art. 6.

Dal 1° luglio 1968 le piante organiche del personale di dattilografia, risultanti dalla tabella *A* allegata al decreto del Ministro per la grazia e giustizia 9 giugno 1965, con le varianti successive, sono modificate - per la parte relativa agli uffici cui si riferiscono - come dalla tabella *L* annessa al presente decreto, vistata dal Ministro proponente e dal Ministro per il tesoro.

Art. 7.

Dal 1° luglio 1968 le piante organiche degli uscieri giudiziari addetti alle corti di appello, ai tribunali e alle preture, risultanti dalle rispettive tabelle allegate al decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1963, n. 657, sono modificate - per la parte relativa agli uffici cui si riferiscono - come dalle tabelle *M*, *N* e *O* annesse al presente decreto, vistate dal Ministro proponente e dal Ministro per il tesoro.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 23 dicembre 1967

SARAGAT

MORO — REALE — COLOMBO

Visto, *il Guardasigilli*: REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 4 gennaio 1968
Atti del Governo, registro n. 216, foglio n. 111. — GRECO

TABELLA A

Numero delle sedi delle corti di appello, dei tribunali e delle preture della Repubblica

CORTE DI APPELLO DI NAPOLI

Tribunale di Ariano Irpino

Ariano Irpino, Castel Baronia, Grottaminarda, Mirabella Eclano.

Tribunale di Avellino

Avellino, Cervinara, Chiusano di San Domenico, Lauro, Montoro Superiore.

Tribunale di Benevento

Airola, Benevento, Cerreto Sannita, Colle Sannita, Guardia Sanframondi, Montesarchio, Morcone, San Bartolomeo in Galdo, San Giorgio del Sannio, San Giorgio la Molara, Sant'Agata de' Goti, Solopaca, Vitulano.

Tribunale di Napoli

Acerra, Afragola, Capri, Casoria, Castellammare di Stabia, Cicciano, Frattamaggiore, Gragnano, Ischia, Marano di Napoli, Marigliano, Napoli, Napoli-Barra, Nola, Ottaviano, Pomigliano d'Arco, Pompei, Portici, Pozzuoli, Procida, Sant'Anastasia, Sorrento, Torre Annunziata, Torre del Greco.

Tribunale di Salerno

Amalfi, Buccino, Capaccio, Cava de' Tirreni, Eboli, Laviano, Mercato San Severino, Montecorvino Rovella, Nocera Inferiore, Postiglione, Roccadaspide, Salerno, San Cipriano Picentino, Santo Angelo a Fasanella, Sarno.

Tribunale di Santa Maria Capua Vetere

Arienzo, Aversa, Capriati a Volturno, Capua, Carinola, Caserta, Maddaloni, Marcianise, Piedimonte d'Alife, Pignataro Maggiore, Roccamonfina, Santa Maria Capua Vetere, Sessa Aurunca, Teano, Trentola-Ducenta.

Tribunale di Sant'Angelo dei Lombardi

Calabritto, Calitri, Frigento, Lacedonia, Montella, Sant'Angelo dei Lombardi.

Tribunale di Vallo della Lucania

Agropoli, Pisciotta, Vallo della Lucania.

SEZIONE DI CORTE DI APPELLO DI CAMPOBASSO

Tribunale di Campobasso

Boiano, Campobasso, Castropignano, Civitacampomarano, Montagano, Riccia, Trivento.

Tribunale di Isernia

Agnone, Cantalupo nel Sannio, Capracotta, Carovilli, Castel San Vincenzo, Forlì del Sannio, Frosolone, Isernia, Venafro.

Tribunale di Larino

Bonefro, Casacalenda, Guglionesi, Larino, Palata, Termoli.

Visto: *Il Ministro per la grazia e giustizia*
REALE

Visto: *Il Ministro per il tesoro*
COLOMBO

TABELLA B

Circoscrizione territoriale delle preture, distinta per corti di appello e per tribunali

CORTE DI APPELLO DI NAPOLI

Tribunale di Ariano Irpino

Pretura di:

Ariano Irpino: Ariano Irpino, Casalbore, Greci, Montaguto, Montecalvo Irpino, Savignano Irpino, Villanova del Battista, Zungoli.

Castel Baronia: Carife, Castel Baronia, San Nicola Baronia, San Sossio Baronia, Scampitella, Trevico, Vallata, Vallesaccarda.

Grottaminarda: Bonito, Flumeri, Grottaminarda, Melito Irpino.

Mirabella Eclano: Fontanarosa, Luogosano, Mirabella Eclano, Paternopoli, Sant'Angelo all'Esca, Taurasi.

Tribunale di Avellino

Pretura di:

Avellino: Aiello del Sabato, Altavilla Irpina, Atripalda, Avella, Avellino, Baiano, Capriglia Irpina, Cesinali, Contrada, Forino, Grottolella, Manocalzati, Mercogliano, Montefalcione, Monteforte Irpino, Montefredane, Montemiletto, Mugnano del Cardinale, Ospedaletto d'Alpinolo, Pietrastornina, Prata di Principato Ultra, Pratola Serra, Quadrelle, San Michele di Serino, Santa Lucia di Serino, Sant'Angelo a Scala, Santa Paolina, Santo Stefano del Sole, Serino, Sirignano, Sperone, Summonte, Torre le Nocelle, Tufo.

Cervinara: Cervinara, Roccabascerana, Rotondi, San Martino Valle Caudina.

Chiusano di San Domenico: Candida, Castelvetere sul Calore, Chiusano di San Domenico, Lapio, Montemarano, Parolise, Salza Irpina, San Mango sul Calore, San Potito Ultra, Sorbo Serpico, Volturara Irpina.

Lauro: Domicella, Lauro, Marzano di Nola, Moschiano, Pago del Vallo di Lauro, Quindici, Taurano.

Montoro Superiore: Montoro Inferiore, Montoro Superiore, Solofra.

Tribunale di Benevento

Pretura di:

Airola: Airola, Arpaia, Bucciano, Forchia, Moiano, Paolisi.

Benevento: Arpaise, Benevento, Castelpoto, Ceppaloni, Chianche, Fragneto l'Abate, Fragneto Monforte, Paduli, Pesco Sannita, Petruro Irpino, Pietrelcina, Ponte, San Leucio del Sannio, Sant'Angelo a Cupolo, Sant'Arcangelo Trimonte.

Cerreto Sannita: Cerreto Sannita, Cusano Mutri, Faicchio, Pietraroja, San Lorenzello.

Colle Sannita: Castelpagano, Castelvetere in Val Fortore, Circello, Colle Sannita, Reino.

Guardia Sanframondi: Amorosi, Casalduni, Castelvenere, Guardia Sanframondi, Puglianello, San Lorenzo Maggiore, San Lupo, San Salvatore Telesino.

Montesarchio: Apollosa, Bonea, Montesarchio, Pannarano.

Morcone: Campolattaro, Morcone, Pontelandolfo, Santa Croce del Sannio, Sassinoro.

San Bartolomeo in Galdo: Baselice, Castelfranco in Miscano, Foiano di Val Fortore, Montefalcone di Val Fortore, San Bartolomeo in Galdo.

San Giorgio del Sannio: Apice, Calvi, Montefusco, Pietradefusi, San Giorgio del Sannio, San Martino Sannita, San Nazzaro, San Nicola Manfredi, Torrioni, Venticano.

San Giorgio la Molara: Buonalbergo, Ginestra degli Schiavoni, Molinara, Pago Veiano, San Giorgio la Molara, San Marco dei Cavoti.

Sant'Agata de' Goti: Durazzano, Limatola, Sant'Agata de' Goti.

Solopaca: Dugenta, Frasso Telesino, Melizzano, Solopaca, Telese.

Vitulano: Campoli del Monte Taburno, Cautano, Foglianise, Paupisi, Tocco Caudio, Torrecuso, Vitulano.

Tribunale di Napoli

Pretura di:

Acerra: Acerra.

Afragola: Afragola, Caivano, Cardito.

Capri: Anacapri, Capri.

Casoria: Arzano, Casavatore, Casoria.

Castellammare di Stabia: Castellammare di Stabia.

Cicciano: Camposano, Cicciano, Comiziano, Roccarainola, Tufino.

Frattamaggiore: Casandrino, Crispano, Frattamaggiore, Frattaminore, Grumo Nevano, Sant'Antimo.
Gragnano: Agerola, Casola di Napoli, Gragnano, Lettere, Pimonte, Santo Antonio Abate.
Ischia: Barano d'Ischia, Casamicciola Terme, Forio, Ischia, Lacco Ameno, Serrara Fontana.
Marano di Napoli: Calvizzano, Giugliano in Campania, Marano di Napoli, Melito di Napoli, Mugnano di Napoli, Qualiano, Villaricca.
Marigliano: Brusciano, Mariglianella, Marigliano, San Vitaliano, Scisciano.
Napoli: Napoli (ad eccezione delle frazioni: Barra, Ponticelli e San Giovanni a Teduccio).
Napoli-Barra: San Giorgio a Cremano, nonchè le frazioni di Barra, Ponticelli e San Giovanni a Teduccio.
Nola: Carbonara di Nola, Casamarciano, Cimitile, Liveri, Nola, Palma Campania, San Gennaro Vesuviano, San Paolo Bel Sito, Saviano, Visciano.
Ottaviano: Ottaviano, San Giuseppe Vesuviano, Terzigno.
Pomigliano d'Arco: Casalnuovo di Napoli, Castello di Cisterna, Pomigliano d'Arco.
Pompei: Poggiomarino, Pompei, Striano.
Portici: Portici, Resina.
Pozzuoli: Bacoli, Monte di Procida, Pozzuoli, Quarto.
Procida: Procida.
Sant'Anastasia: Cercola, Pollena Trocchia, San Sebastiano al Vesuvio, Sant'Anastasia, Somma Vesuviana, Volla.
Sorrento: Massa Lubrense, Meta, Piano di Sorrento, Santo Agnello, Sorrento, Vico Equense.
Torre Annunziata: Boscoreale, Boscotrecase, Torre Annunziata.
Torre del Greco: Torre del Greco.

Tribunale di Salerno

Pretura di:
Amalfi: Amalfi, Atrani, Conca dei Marini, Furore, Maiori, Minori, Positano, Praiano, Ravello, Scala, Tramonti.
Buccino: Buccino, Palomonte, Ricigliano, Romagnano al Monte, San Gregorio Magno.
Capaccio: Capaccio, Giungano, Trentinara.
Cava de' Tirreni: Cava de' Tirreni.
Eboli: Battipaglia, Campagna, Contursi, Eboli, Oliveto Citra.
Laviano: Castelnuovo di Conza, Colliano, Laviano, Santomenna, Valva.
Mercato San Severino: Bracigliano, Calvanico, Fisciano, Mercato San Severino, Siano.
Montecorvino Rovella: Acerno, Montecorvino Pugliano, Montecorvino Rovella, Olevano sul Tusciano, Pontecagnano Faiano.
Nocera Inferiore: Angri, Castel San Giorgio, Corbara, Nocera Inferiore, Nocera Superiore, Pagani, Roccapiemonte, Santo Egidio del Monte Albino, Scafati.
Postiglione: Controne, Postiglione, Serre, Sicignano degli Alburni.
Roccadaspide: Albanella, Altavilla Silentina, Aquara, Castel San Lorenzo, Felitto, Roccadaspide.
Salerno: Baronissi, Cetara, Pellezzano, Salerno, Vietri sul Mare.
San Cipriano Picentino: Castiglione dei Genovesi, Giffoni Sei Casali, Giffoni Valle Piana, San Cipriano Picentino, San Mango Piemonte.
Sant'Angelo a Fasanella: Bellosguardo, Castelcivita, Corleto Monforte, Ottati, Roscigno, Sant'Angelo a Fasanella.
Sarno: San Marzano sul Sarno, San Valentino Torio, Sarno.

Tribunale di Santa Maria Capua Vetere

Pretura di:
Arienzo: Arienzo, San Felice a Cancello, Santa Maria a Vico.
Aversa: Aversa, Carinaro, Casaluce, Cesa, Gricignano di Aversa, Lusciano, Orta di Atella, Sant'Arpino, Succivo, Teverola.
Capriati a Volturno: Ailano, Capriati a Volturno, Ciorlano, Fontegreca, Gallo, Letino, Prata Sannita, Pratella, Valle Agricola.
Capua: Bellona, Cancello ed Arnone, Capua, Castel di Sasso, Castel Volturno, Formicola, Grazzanise, Liberi, Pontelatone, Santa Maria la Fossa, Vitulazio.
Carinola: Carinola, Falciano del Massico, Francolise, Mondragone.
Caserta: Caserta, Casagiove, Castel Morrone, San Nicola la Strada.
Maddaloni: Cervino, Maddaloni, Valle di Maddaloni.
Marcianise: Capodrise, Macerata Campania, Marcianise, Portico di Caserta, Recale.
Piedimonte d'Alife: Alife, Alvignano, Caiazzo, Castel Campagnano, Castello d'Alife, Dragoni, Gioia Sannitica, Piana di Caiazzo, Piedimonte d'Alife, Raviscanina, Ruviano, San Gregorio Matese, San Potito Sannitico, Sant'Angelo d'Alife.
Pignataro Maggiore: Calvi Risorta, Camigliano, Giano Vetusto, Pastorano, Pignataro Maggiore, Rocchetta e Croce, Sparanise.
Roccamonfina: Conca della Campania, Marzano Appio, Roccamonfina, Tora e Piccilli.
Santa Maria Capua Vetere: Casapulla, Curti, San Prisco, Santa Maria Capua Vetere, San Tammaro.
Sessa Aurunca: Sessa Aurunca.
Teano: Baia e Latina, Caianello, Pietramelara, Pietravairano, Riardo, Roccaromana, Teano, Vairano Patenora.
Trentola-Ducenta: Casal di Principe, Frignano, Parete, San Cipriano d'Aversa, San Marcellino, Trentola-Ducenta, Villa di Briano, Villa Literno.

Tribunale di Sant'Angelo dei Lombardi

Pretura di:
Calabritto: Calabritto, Caposele, Senerchia, Teora.
Calitri: Andretta, Cairano, Calitri, Conza della Campania, Sant'Andrea di Conza.
Frigento: Frigento, Gesualdo, Sturno, Villamaina.
Lacedonia: Aquilonia, Bisaccia, Lacedonia, Monteverde.
Montella: Bagnoli Irpino, Cassano Irpino, Castelfranci, Montella, Nusco.
Sant'Angelo dei Lombardi: Guardia Lombardi, Lioni, Morra De Sanctis, Rocca San Felice, Sant'Angelo dei Lombardi, Torella dei Lombardi.

Tribunale di Vallo della Lucania

Pretura di:
Agropoli: Agropoli, Castellabate, Cicerale, Laureana Cilento, Lustra, Ogliastro Cilento, Montecorice, Omignano, Perdifumo, Prignano Cilento, Rutino, Serramezzana, Sessa Cilento, Torchiara.
Pisciotta: Ascea, Camerota, Centola, Pisciotta, San Giovanni a Piro, San Mauro la Bruca.
Vallo della Lucania: Alfano, Campora, Cannalonga, Casal Velino, Castelnuovo Cilento, Celle di Bulgheria, Ceraso, Cuccaro Vetere, Futani, Gioi, Laurino, Laurito, Magliano Vetere, Moio della Civitella, Montano Antilia, Monteforte Cilento, Novi Velia, Orria, Perito, Piaggine, Pollica, Roccagloriosa, Rofrano, Sacco, Salento, San Mauro Cilento, Stella Cilento, Stio, Torre Orsaia, Valle dell'Angelo, Vallo della Lucania.

SEZIONE DI CORTE DI APPELLO DI CAMPOBASSO

Tribunale di Campobasso

Pretura di:
Boiano: Boiano, Campochiaro, Colle d'Anchise, Guardiaregia, San Massimo, San Polomatese, Spinete.
Campobasso: Baranello, Busso, Campobaso, Campodipietra, Campolieto, Cercemaggiore, Cercepiccola, Ferrazzano, Gildone, Mirabello Sannitico, Monacilioni, Oratino, Ripalimosano, San Giovanni in Galdo, San Giuliano del Sannio, Sepino, Toro, Vinchiaturo
Castropignano: Casalciprano, Castropignano, Fossalto, Molise, Pietracupa, Torella del Sannio.
Civitacampomarano: Castelbottaccio, Castelmauro, Civitacampomarano, Lucito, Lupara, Montefalcone nel Sannio, Montemitro, San Felice del Molise.
Montagano: Castellino del Biferno, Limosano, Matrice, Montagano, Petrella Tifernina, San Biase, Sant'Angelo Limosano.
Riccia: Gambatesa, Jelsi, Riccia, Tufara.
Trivento: Roccavivara, Salcito, Trivento.

Tribunale di Isernia

Pretura di:
Agnone: Agnone, Belmonte del Sannio, Castelverrino, Pietrabbondante, Poggio Sannita.
Cantalupo nel Sannio: Cantalupo nel Sannio, Castelpetroso, Macchiagodena, Roccamandolfi, Santa Maria del Molise.
Capracotta: Capracotta, Castel del Giudice, Pescopennataro, Sant'Angelo del Pesco.
Carovilli: Carovilli, Chiauci, Civitanova del Sannio, Pescolanciano, San Pietro Avellana, Vastogirardi.

Castel San Vincenzo: Castel San Vincenzo, Cerro al Volturno, Colli a Volturno, Montenero Val Cocchiara, Pizzone, Rocchetta a Volturno, Scapoli.

Forlì del Sannio: Acquaviva d'Isernia, Forlì del Sannio, Rionero Sannitico, Roccasicura.

Frosolone: Bagnoli del Trigno, Duronia, Frosolone, Santa Elena Sannita.

Isernia: Carpinone, Castelpizzuto, Fornelli, Isernia, Longano, Macchia d'Isernia, Miranda, Monteroduni, Pesche, Pettoranello del Molise, Sant'Agapito, Sessano del Molise.

Venafro: Conca Casale, Filignano, Montaquila, Pozzilli, Sesto Campano, Venafro.

Tribunale di Larino

Pretura di:

Bonefro: Bonefro, Colletorto, Montelongo, San Giuliano di Puglia, Santa Croce di Magliano.

Casacalenda: Casacalenda, Guardialfiera, Macchia Valfortore, Morrone del Sannio, Pietracatella, Provvidenti, Ripabottoni, Sant'Elia a Pianisi.

Guglionesi: Guglionesi, Montecilfone, Petacciato.

Larino: Larino, Montorio nei Frentani, Rotello, San Martino in Pensilis, Ururi.

Palata: Acquaviva Collecroce, Mafalda, Montenero di Bisaccia, Palata, Tavenna.

Termoli: Campomarino, Portocannone, San Giacomo degli Schiavoni, Termoli.

Visto: *Il Ministro per la grazia e giustizia*
REALE

Visto: *Il Ministro per il tesoro*
COLOMBO

TABELLA C

Circoscrizione territoriale delle sedi distaccate di pretura distinte per corti di appello, tribunali e preture

CORTE DI APPELLO DI NAPOLI

Tribunale di Ariano Irpino

Pretura di Ariano Irpino:
Montecalvo Irpino: Casalbore, Montecalvo Irpino.
Pretura di Mirabella Eclano:
Paternopoli: Paternopoli.

Tribunale di Avellino

Pretura di Avellino:
Altavilla Irpina: Altavilla Irpina, Grottolella.
Baiano: Avella, Baiano, Mugnano del Cardinale, Quadrelle, Sirignano, Sperone.
Montemiletto: Montemiletto, Torre le Nocelle.
Pretura di Chiusano di San Domenico:
Montemarano: Castelvetere sul Calore, Montemarano.
Volturara Irpina: Volturara Irpina.
Pretura di Montoro Superiore:
Solofra: Solofra.

Tribunale di Benevento

Pretura di Cerreto Sannita:
Cusano Mutri: Cusano Mutri, Pietraroia.
Pretura di Morcone:
Pontelandolfo: Pontelandolfo.
Pretura di San Bartolomeo in Galdo:
Castelfranco in Miscano: Castelfranco in Miscano, Montefalcone di Valfortore.
Pretura di San Giorgio del Sannio:
Montefusco: Montefusco, Pietradefusi.
Pretura di San Giorgio la Molara:
San Marco dei Cavoti: San Marco dei Cavoti, Molinara.

Tribunale di Napoli

Pretura di Ischia:
Forio: Forio, Lacco Ameno, Serrara Fontana.
Pretura di Marano di Napoli:
Giugliano in Campania: Giugliano in Campania.
Pretura di Nola:
Palma Campania: Carbonara di Nola, Palma Campania, San Gennaro Vesuviano.
Pretura di Sorrento:
Vico Equense: Vico Equense.

Tribunale di Salerno

Pretura di Eboli:
Battipaglia: Battipaglia.
Campagna: Campagna.
Contursi: Contursi, Oliveto Citra.
Pretura di Nocera Inferiore:
Angri: Angri, Sant'Egidio del Monte Albino, Scafati.
Castel San Giorgio: Castel San Giorgio, Roccapiemonte.
Pretura di Postiglione:
Sicignano degli Alburni: Sicignano degli Alburni.
Pretura di San Cipriano Picentino:
Giffoni Valle Piana: Giffoni Valle Piana.

Tribunale di Santa Maria Capua Vetere

Pretura di Capua:
Formicola: Castel di Sasso, Formicola, Liberi, Pontelatone.
Pretura di Carinola:
Mondragone: Mondragone.
Pretura di Piedimonte d'Alife:
Caiazzo: Alvignano, Caiazzo, Castel Campagnano, Dragoni, Piana di Caiazzo, Ruviano.
Pretura di Teano:
Pietramelara: Baia e Latina, Pietramelara, Pietravairano, Riardo, Roccaromana.

Tribunale di Sant'Angelo dei Lombardi

Pretura di Calabritto:
Teora: Teora.
Pretura di Calitri:
Andretta: Andretta, Cairano.
S. Andrea di Conza: Conza della Campania, Sant'Andrea di Conza.
Pretura di Frigento:
Gesualdo: Gesualdo, Villamaina.
Pretura di Lacedonia:
Aquilonia: Aquilonia, Monteverde.
Bisaccia: Bisaccia.
Pretura di Montella:
Bagnoli Irpino: Bagnoli Irpino.
Nusco: Nusco.
Pretura di Sant'Angelo dei Lombardi:
Lioni: Lioni.

Tribunale di Vallo della Lucania

Pretura di Agropoli:
Castellabate: Castellabate.
Torchiara: Torchiara.
Pretura di Pisciotta:
Camerota: Camerota.
Pretura di Vallo della Lucania:
Gioi: Gioi.
Laurino: Laurino.
Laurito: Alfano, Futani, Laurito, Montano Antilia, Rofrano,
Pollica: Casalvelino, Pollica, San Mauro Cilento, Stella Cilento.
Torre Orsaia: Celle di Bulgheria, Roccagloriosa, Torre Orsaia.

SEZIONE DI CORTE DI APPELLO DI CAMPOBASSO

Tribunale di Campobasso

Pretura di Campobasso:
Sepino: Cercepiccola, San Giuliano del Sannio, Sepino.
Pretura di Civitacampomarano:
Montefalcone nel Sannio: Montefalcone nel Sannio, Montemitro, San Felice del Molise.

Tribunale di Larino

Pretura di Bonefro:
Santa Croce di Magliano: Montelongo, Santa Croce di Magliano.
Pretura di Casacalenda:
Sant'Elia a Pianisi: Macchiavalfortore, Pietracatella, Santo Elia a Pianisi.

Visto: *Il Ministro per la grazia e giustizia*
REALE

Visto: *Il Ministro per il tesoro*
COLOMBO

TABELLA *D*

Distretto	CORTI DI ASSISE DI APPELLO				CORTI DI ASSISE			
	Numero	Sede di normale convocazione della corte	Corti di assise comprese nella circoscrizione della corte di assise di appello	Numero dei giudici popolari	Numero	Sede di normale convocazione della corte di assise	Tribunali compresi nella circoscrizione della corte di assise	Numero dei giudici popolari
(Omissis)								
Napoli . . .	4	Napoli . . . . Napoli . . . . Napoli	Napoli - Avellino - Benevento - Salerno - S. Maria Capua Vetere	uomini 300 donne 300	8	Avellino	Ariano Irpino - Avellino - S. Angelo dei Lombardi	uomini 110 donne 110
						Benevento	Benevento	uomini 70 donne 70
						Campobasso . . .	Campobasso - Isernia - Larino .	uomini 50 donne 50
		Campobasso . .	Campobasso	uomini 40 donne 40				
						Napoli . . . . . Napoli . . . . . Napoli	Napoli	uomini 450 donne 450
						Salerno	Salerno - Vallo della Lucania .	uomini 80 donne 80
						Santa Maria Capua Vetere	Santa Maria Capua Vetere . . .	uomini 90 donne 90

Visto, *Il Ministro per la grazia e giustizia*
REALE

Visto, *Il Ministro per il tesoro*
COLOMBO

TABELLA *E*

Magistrati giudicanti e del pubblico ministero addetti alla Corte di cassazione

Primo presidente	n	1
Presidente aggiunto	n	1
Presidenti di sezione e presidente supplente al Tribunale superiore delle acque pubbliche	n	32
Consiglieri	n	246
Procuratore generale	n	1
Avvocati generali	n	4
Sostituti procuratori generali	n.	35
Totale . . .	n.	320

Tribunale superiore delle acque pubbliche

Presidente	n.	1

Visto, *Il Ministro per la grazia e giustizia*
REALE

Visto, *Il Ministro per il tesoro*
COLOMBO

TABELLA *F*

Magistrati giudicanti e del pubblico ministero addetti alle corti di appello

SEDI	Magistrati giudicanti			Pubblico ministero		
	Presidente	Presidenti di sezione	Consiglieri	Procuratore generale	Avvocato generale	Sostituti procuratori generali
(Omissis)						
Napoli	1	23	100	1	1	21
Venezia	1	8	37	1	1	7
Sezione di Campobasso	—	1	6	—	1	1
Totali . . .	23	175	721	23	13	148

Visto, *Il Ministro per la grazia e giustizia*
REALE

Visto, *Il Ministro per il tesoro*
COLOMBO

TABELLA G

Magistrati giudicanti e del pubblico ministero addetti ai tribunali

SEDI	Magistrati giudicanti			Pubblico ministero		
	Presidenti	Presidenti di sezione	Giudici	Procuratore della Repubblica	Procuratori aggiunti della Repubblica	Sostituti procuratori della Repubblica
(Omissis)						
Milano	1	28	177	1	2	40
Napoli	1	32	191	1	2	45
Roma	1	36	229	1	2	54
Totali . . .	156	331	2199	156	13	526

Visto, *Il Ministro per la grazia e giustizia*
REALE

Visto, *Il Ministro per il tesoro*
COLOMBO

Tabella riassuntiva di ripartizione del personale della magistratura

CATEGORIA	Uffici								TOTALE
	Corte di cassazione	Procura generale presso la Corte di cassazione	Tribunale superiore delle acque pubbliche	Corti di appello	Procure generali presso le corti di appello	Tribunali	Procure della Repubblica presso i tribunali	Preture	
Magistrati di cassazione	280	40	1	198	36	12	12	—	579
Magistrati di appello	—	—	—	721	148	475	157	115	5953
Magistrati di tribunale e aggiunti giudiziari	—	—	—	—	—	2199	526	1612	
Uditori:									
con funzioni di vice-pretore	—	—	—	—	—	—	—	200	200
senza funzioni	—	—	—	—	—	—	—	—	150
Totali . . .	280	40	1	919	184	2686	695	1927	6882

Visto, *Il Ministro per la grazia e giustizia*
REALE

Visto, *Il Ministro per il tesoro*
COLOMBO

TABELLA H

Personale di cancelleria e segreteria addetto alla Corte di cassazione, al Tribunale superiore delle acque pubbliche ed alle corti di appello

UFFICI GIUDIZIARI	Cancellerie						Segreterie					
	Dirigenti		In sottordine				Dirigenti		In sottordine			
	Cancelliere capo di Corte di cassazione o di corte di appello	Cancelliere capo di tribunale di seconda classe	Cancelliere capo di tribunale di prima classe	Cancelliere capo di tribunale di seconda classe o cancelliere capo di pretura	Cancelliere di prima classe o qualifiche inferiori	TOTALE	Segretario capo di Procura generale di cassazione o di appello	Segretario capo di procura di seconda classe	Segretario capo di procura di prima classe	Segretario capo di procura di seconda classe o cancelliere capo di pretura	Segretario di prima classe o qualifiche inferiori	TOTALE
Corte di appello di:												
(*Omissis*)												
Sezione di Campobasso	—	1	—	—	2	3	—	1	—	—	1	2
Totali . . .	25	1	35	350	209	620	24	1	20	87	63	195

Visto, *Il Ministro per la grazia e giustizia*
REALE

Visto, *Il Ministro per il tesoro*
COLOMBO

TABELLA I

Personale di cancelleria e segreteria addetto ai tribunali

UFFICI GIUDIZIARI	Cancellerie					Segreterie				
	Dirigenti		In sottordine			Dirigenti		In sottordine		
	Cancelliere capo di tribunale di prima classe	Cancelliere capo di tribunale di seconda classe	Cancelliere capo di tribunale di seconda classe o cancelliere capo di pretura	Cancelliere di prima classe o qualifiche inferiori	TOTALE	Segretario capo di procura di prima classe	Segretario capo di procura di seconda classe	Segretario capo di procura di seconda classe o cancelliere capo di pretura	Segretario di prima classe o qualifiche inferiori	TOTALE
(*Omissis*)										
Milano	1	—	68	100	169	1	—	14	35	50
Napoli	1	—	77	100	178	1	—	22	36	59
Roma	1	—	89	110	200	1	—	24	37	62
Torino	1	—	30	39	70	1	—	7	12	20
Vicenza	—	1	4	6	11	—	1	1	2	4
Totale . . .	49	107	858	1347	2361	49	107	197	505	858

Visto, *Il Ministro per la grazia e giustizia*
REALE

Visto, *Il Ministro per il tesoro*
COLOMBO

Tabella riassuntiva di ripartizione del personale delle cancellerie e segreterie giudiziarie

(compreso quello di cui alla legge 24 dicembre 1949, n 983)

UFFICI	Qualifiche					
	Cancelliere capo di Corte di cassazione o di corte di appello e segretario capo di Procura generale di cassazione o di procura generale di corte di appello	Cancellieri capi di tribunale e segretari capi di procura di 1ª classe	Cancellieri capi di tribunale e segretari capi di procura di 2ª classe	Cancellieri capi di tribunale, segretari capi di procura di 2ª classe e cancellieri capi di pretura	Cancellieri e segretari di 1ª classe e qualifiche inferiori	TOTALE
Corte di cassazione	1	7	—	40	32	80
Procura generale presso la corte di cassazione	1	2	—	5	4	12
Tribunale superiore delle acque pubbliche	1	—	—	1	—	2
Corti di appello	23	28	—	310	177	538
Procure generali presso le corti di appello	23	18	—	83	59	183
Tribunali	—	49	—	965	1347	2361
Procure della Repubblica presso i tribunali	—	49	—	304	505	858
Preture	—	12	—	860	1892	2764
Addetti al servizio ispettivo . .	5	9	10	—	—	24
Addetti al Ministero di grazia e giustizia	—	16	—	125	139	280
Addetti al Consiglio superiore della magistratura	—	1	—	4	2	7
Totale . . .	54	191	10	2697	4157	7109

Visto, *Il Ministro per la grazia e giustizia*
REALE

Visto, *Il Ministro per il tesoro*
COLOMBO

TABELLA *L*

Personale di dattilografia addetto al Ministero di grazia e giustizia, alla Corte di cassazione, alla Procura generale presso la Corte di cassazione, al Tribunale superiore delle acque pubbliche, alle corti di appello e alle procure generali presso le corti di appello.

SEDE	Numero dei posti	
	Corte	Procura generale
Corte di appello di:		
(*Omissis*)		
Napoli	20	4
Sezione di Campobasso	1	1
Totale . . .	229	66

Visto, *Il Ministro per la grazia e giustizia*
REALE

Visto, *Il Ministro per il tesoro*
COLOMBO

TABELLA *M*

Pianta organica degli uscieri giudiziari addetti alla Corte di cassazione, al Tribunale superiore delle acque pubbliche e alle corti di appello

UFFICIO GIUDIZIARIO	Cancelleria	Segreteria
	Uscieri capi e uscieri	Uscieri capi e uscieri
Corte di appello di:		
(*Omissis*)		
Sezione di Campobasso	2	1
Totale . . .	301	101

Visto, *Il Ministro per la grazia e giustizia*
REALE

Visto, *Il Ministro per il tesoro*
COLOMBO

TABELLA *N*

Pianta organica degli uscieri giudiziari addetti ai tribunali

TRIBUNALE	Cancelleria	Segreteria
	Uscieri capi e uscieri	Uscieri capi e uscieri
(*Omissis*)		
Santa Maria Capua Vetere	8	2
Totale . . .	655	259

Visto, *Il Ministro per la grazia e giustizia*
REALE

Visto, *Il Ministro per il tesoro*
COLOMBO

TABELLA *O*

Pianta organica degli uscieri giudiziari addetti alle preture

PRETURA	Uscieri capi e uscieri
(*Omissis*)	
Cesena	1
Roma	31
Totale . . .	684

Visto, *Il Ministro per la grazia e giustizia*
REALE

Visto, *Il Ministro per il tesoro*
COLOMBO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 maggio 1967, n. **1275.**

Modificazioni allo statuto della fondazione « Centro internazionale radio medico » (C.I.R.M.), con sede in Roma.

N. 1275. Decreto del Presidente della Repubblica 27 maggio 1967, col quale, sulla proposta del Ministro per le poste e le telecomunicazioni, di concerto con i Ministri per l'interno, per la marina mercantile, per la difesa, per la sanità e per il tesoro, vengono approvate alcune modifiche allo statuto della fondazione « Centro internazionale radio medico » (C.I.R.M.), con sede in Roma.

Visto, *il Guardasigilli*: REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 27 *dicembre* 1967
Atti del Governo, registro n. 216, *foglio n.* 88. — GRECO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 novembre 1967, n. **1276.**

Riconoscimento, agli effetti civili, della unione della parrocchia di S. Martino V. e C. con quella di S. Uldarico, nel comune di Premariacco (Udine).

N. 1276. Decreto del Presidente della Repubblica 10 novembre 1967, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Udine in data 15 aprile 1967, relativo alla unione perpetua « aeque principalis » della parrocchia di S. Martino V. e C., in frazione Leproso del comune di Premariacco (Udine), con quella di S. Uldarico, in frazione Orsaria dello stesso comune.

Visto, *il Guardasigilli*: REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 19 *dicembre* 1967
Atti del Governo, registro n. 216, *foglio n.* 67. — GRECO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 novembre 1967, n. **1277.**

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di S. Maria Assunta in Cielo, nel comune di Pietrasanta (Lucca).

N. 1277. Decreto del Presidente della Repubblica 10 novembre 1967, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Pisa in data 25 marzo 1967, integrato con dichiarazione del 28 successivo, relativo alla erezione della parrocchia di S. Maria Assunta in Cielo, in contrada Focette del comune di Pietrasanta (Lucca).

Visto, *il Guardasigilli*: REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 19 *dicembre* 1967
Atti del Governo, registro n. 216, *foglio n.* 70. — GRECO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 novembre 1967, n. **1278**.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'incorporazione del territorio della parrocchia di S. Maria ad Martyres nella circoscrizione territoriale della parrocchia di S. Silvestro Papa, in Cermignano (Teramo).

N. 1278. Decreto del Presidente della Repubblica 10 novembre 1967, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Penne-Pescara in data 2 febbraio 1966, integrato con dichiarazione del 16 aprile 1966, relativo alla incorporazione del territorio della parrocchia di S. Maria ad Martyres, in Cermignano (Teramo), nella circoscrizione territoriale della parrocchia di S. Silvestro Papa, nello stesso comune, ed al trasferimento del beneficio curato, con il mutato titolo di Immacolata Concezione, nella chiesa omonima, sita in rione Collemarino del comune di Pescara, con assegnazione di nuova circoscrizione territoriale.

Visto, *il Guardasigilli*: REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 27 dicembre 1967
Atti del Governo, registro n. 216, *foglio n.* 86. — GRECO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 novembre 1967, n. **1279**.

Riconoscimento della personalità giuridica della chiesa di S. Antonio da Padova, nel comune di Santorso (Vicenza).

N. 1279. Decreto del Presidente della Repubblica 22 novembre 1967, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della chiesa di S. Antonio da Padova, in frazione Timonchio del comune di Santorso (Vicenza), con il patrimonio costituito da un'area di ha 0.60.00, su cui insiste l'edificio sacro, destinato dal beneficio parrocchiale di S. Maria Immacolata, nello stesso comune.

Visto, *il Guardasigilli*: REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 27 dicembre 1967
Atti del Governo, registro n. 216, *foglio n.* 87. — GRECO

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 26 agosto 1967.

Costituzione del consiglio di amministrazione dell'Ente di sviluppo nell'Umbria.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Vista la legge 14 luglio 1965, n. 901, concernente delega al Governo per l'organizzazione degli enti di sviluppo e norme relative alla loro attività;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 1966, n. 253, con il quale è stato istituito l'ente di sviluppo nell'Umbria;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 15 maggio 1967, registrato alla Corte dei conti in data 8 luglio 1967, registro n. 13 Agricoltura e foreste, foglio n. 228, con il quale il prof. Giuseppe Guerrieri è stato nominato presidente dell'Ente di sviluppo nell'Umbria;

Viste le designazioni comunicate dal Ministero del lavoro e della previdenza sociale delle terne di persone appartenenti alle categorie dei coltivatori diretti, degli agricoltori e dei lavoratori agricoli, mezzadri e coloni parziari;

Viste le designazioni dei funzionari dello Stato comunicate dai Ministri per il tesoro, per i lavori pubblici, per il lavoro e la previdenza sociale, per le finanze, per la sanità e per l'agricoltura e le foreste;

Vista la designazione del rappresentante dell'Ente per la irrigazione della Val di Chiana e delle valli aretine contermini;

Ritenuto che, ultimate le procedure di designazione e consultazione, occorre provvedere alla costituzione del consiglio di amministrazione dell'ente predetto ai sensi dell'art. 4 del citato decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 1966, n. 253;

Ritenuto altresì che nella specie trattasi di nomina del primo consiglio di amministrazione e che conseguentemente i rappresentanti del personale potranno nominarsi soltanto con successivo provvedimento, allorché saranno state operate le assunzioni e le assegnazioni alle varie categorie;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Articolo unico

Ai sensi dell'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 1966, n. 253, il consiglio di amministrazione dell'Ente di sviluppo nell'Umbria, per il quadriennio decorrente dalla data di pubblicazione del presente decreto è costituito, oltre che dal presidente, dai signori:

Coltivatori diretti:

1) Parlagreco prof. Attilio
2) Bianchini dott. Pietro
3) Milletti dott. Roberto
4) Munzi geom. Valentino
5) Fogu Gianni
6) Rainero dott. Giovanni
7) Malvetani dott. Terenzio
8) Bernardini Luciano
9) Dominici Mario Domenico

Agricoltori:

1) Vitali dott. Alberto
2) Fasola Bologna dott. Andrea
3) Romano avv. Giulio
4) Sacripanti Sante
5) Patrizi dott. Filippo

Lavoratori agricoli, mezzadri e coloni parziari:

1) Castagnoli Celestino
2) Piccioni Dante
3) Tobia Comunardo
4) Bombardiere Nicola
5) Cecchetti Libero

Presidenti di cooperative agricole:

1) Castori dott. Davide
2) Mengoni Fioravante
3) Belardinelli Mario
4) Valle Mario

Funzionari delle amministrazioni dello Stato:

1) Lintas dott. Luigi, funzionario del Ministero agricoltura e foreste;

2) Cordelli dott. Mario, funzionario del Ministero del tesoro

3) Corso ing. Gaetano, funzionario del Ministero dei lavori pubblici

4) Cimmino dott. Sigfrido, funzionario del Ministero del lavoro e previdenza sociale
5) Cardea ing. Mario, funzionario del Ministero delle finanze
6) Saba dott. Bruno, funzionario del Ministero della sanità

Fanno inoltre parte del consiglio, per l'ufficio rivestito, il capo dell'ispettorato agrario compartimentale nonchè il capo dell'ispettorato regionale forestale dell'Umbria.

Presidenti consorzi di bonifica:
1) Bufi dott. Angelo
2) Profili dott. Luigi

Tecnici agricoli ed esperti:
1) Cesqui dott. Alessandro
2) Rossi dott. Alfio
3) Rossi geom. Lelio
4) Abbozzo dott. Paolo

Rappresentante dell'Ente per la irrigazione della Val di Chiana e delle valli aretine contermini:
1) Pirami comm. Elio.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 26 agosto 1967

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
MORO

Il Ministro per l'agricoltura e le foreste
RESTIVO

Registrato alla Corte dei conti, addì 14 novembre 1967
Registro n. 21 Agricoltura e foreste, foglio n. 58

(43)

DECRETO MINISTERIALE 11 dicembre 1967.
Autorizzazione alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Belluno ad applicare l'aliquota di imposta camerale per l'anno 1968.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto il testo unico delle leggi sui consigli e sugli uffici provinciali dell'economia corporativa, approvato con regio decreto 20 settembre 1934, n. 2011, e modificato con regio decreto-legge 28 aprile 1937, n. 524;
Visto il decreto legislativo luogotenenziale 21 settembre 1944, n. 315, sulla soppressione dei consigli e degli uffici provinciali della economia e sulla istituzione delle camere di commercio, industria e agricoltura, nonchè degli uffici provinciali del commercio e dell'industria;
Visto il regio decreto 31 ottobre 1941, n. 1418;
Vista la legge 20 ottobre 1961, n. 1182;
Esaminato il bilancio di previsione per l'esercizio 1968 presentato dalla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Belluno;

Decreta:

Art. 1.

L'imposta sui redditi di cui agli articoli 52, lettera *c*) e 54 del testo unico approvato con regio decreto 20 settembre 1934, n. 2011, e modificato con regio decreto-legge 28 aprile 1937, n. 524, che la Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Belluno è autorizzata ad esigere per l'anno 1968 è stabilita nella misura di L. 2 %.

Art. 2.

L'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 1968 della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Belluno sarà disposta con altro provvedimento.

Nel frattempo il bilancio stesso avrà ugualmente esecuzione, limitatamente alla parte che ha riguardo ai proventi spettanti di diritto alla medesima camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, nonchè alle spese obbligatorie comunque indispensabili per il normale funzionamento della camera stessa e dell'ufficio provinciale del commercio, dell'industria e dell'artigianato.

Roma, addì 11 dicembre 1967

p. *Il Ministro*: PICARDI

(13048)

DECRETO MINISTERIALE 15 dicembre 1967.
Approvazione di due tariffe di assicurazione sulla vita, presentate dalla rappresentanza generale per l'Italia della compagnia francese « L'Abeille Vita », con sede in Milano.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449 e le successive disposizioni modificative ed integrative;
Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, e le successive disposizioni modificative ed integrative;
Vista la domanda della rappresentanza generale per l'Italia, con sede in Milano, della compagnia francese di assicurazione « L'Abeille Vita », intesa ad ottenere l'approvazione di alcune tariffe di assicurazione sulla vita, da stipularsi con visita medica;
Vista la relazione tecnica;

Decreta:

Sono approvate, secondo il testo debitamente autenticato le seguenti tariffe di assicurazione sulla vita da stipularsi con visita medica e le relative clausole particolari, presentate dalla rappresentanza generale per l'Italia della compagnia francese di assicurazione « L'Abeille Vita », con sede in Milano:

Tariffa 22 m a, relativa all'assicurazione temporanea, a premio annuo, di un capitale pagabile alla morte dell'assicurato, quando questa avvenga entro un determinato periodo di tempo;

Tariffa 22 m u, relativa all'assicurazione temporanea, a premio unico, di un capitale pagabile alla morte dell'assicurato, quando questa avvenga entro un determinato periodo di tempo.

Roma, addì 15 dicembre 1967

Il Ministro: ANDREOTTI

(13242)

DECRETO MINISTERIALE 20 dicembre 1967.

Modalità per ottenere la concessione di un contributo ai sensi della legge 1° dicembre 1987, n. 1098, recante norme per assicurare l'approvvigionamento di prodotti petroliferi nell'attuale momento internazionale.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO PER LE FINANZE

E

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visti gli articoli 2, 3, 5 e 10 del decreto-legge 2 ottobre 1967, n. 867, convertito, con modificazioni, nella legge 1° dicembre 1967, n. 1098, recante norme per assicurare l'approvvigionamento di prodotti petroliferi nell'attuale momento internazionale;

Decreta:

Art. 1.

Coloro che chiedono la concessione di un contributo a norma dell'art. 1 del decreto-legge 2 ottobre 1967, n. 867, convertito, con modificazioni, nella legge 1° dicembre 1967, n. 1098, debbono presentare, per ciascun mese, domanda in carta legale, compilata in modo conforme all'unito allegato *A*, al Ministero dell'industria, commercio e artigianato, direzione generale delle fonti di energia e delle industrie di base, a pena di decadenza entro:

il 31 gennaio 1968, per i quantitativi di oli minerali greggi naturali di petrolio arrivati nel periodo 1° luglio-4 ottobre 1967;

il 30 aprile 1968, per i quantitativi di oli minerali greggi naturali di petrolio arrivati nel periodo 5 ottobre-31 dicembre 1967.

I quantitativi di oli minerali greggi naturali di petrolio, oggetto della istanza di cui sopra, devono risultare nazionalizzati entro la data del 31 dicembre 1967.

La nazionalizzazione degli oli minerali greggi naturali di petrolio arrivati entro la data di cui al precedente comma, può essere effettuata nei depositi doganali, purchè gli stessi oli minerali greggi di petrolio naturali siano vincolati alla lavorazione.

Art. 2.

L'istante deve presentare i seguenti documenti, in allegato alla domanda prescrita nell'articolo precedente:

a) certificato, rilasciato dall'ufficio manifesti della dogana, attestante la data di arrivo dei singoli quantitativi di oli minerali greggi naturali di petrolio per i quali viene richiesto il contributo e tutti gli elementi atti ad individuare l'importazione;

b) elenco dei quantitativi, da compilarsi per singola dogana, degli oli minerali greggi naturali di petrolio arrivati nel mese cui si riferisce la domanda, che risultino nazionalizzati entro la data del 31 dicembre 1967;

c) elenco dei quantitativi, da compilarsi per singola dogana, di prodotti petroliferi schiavi di imposta di fabbricazione esportati o utilizzati in bunkeraggi internazionali nel mese; l'istanza relativa al mese di dicembre 1967 deve essere corredata anche dell'elenco inerente alle operazioni effettuate nel primo trimestre 1968.

L'originale della bolletta di importazione definitiva, relativa ai singoli quantitativi importati, deve essere inviato — a cura dell'importatore che presenta la domanda — unitamente a due copie dell'elenco di cui alla lettera *b*) del comma precedente, alla dogana competente per l'omologazione secondo le modalità stabilite dall'articolo 95 del regolamento per l'esecuzione della legge doganale, approvato con regio decreto 13 febbraio 1896, n. 65, e successive modificazioni.

Effettuata l'omologazione, la dogana provvede a inoltrare al Ministero dell'industria, commercio e artigianato - Direzione generale delle fonti di energia e delle industrie di base, gli originali delle bollette di importazione definitiva, unitamente a una copia vistata dell'elenco di cui alla lettera *b*) del primo comma del presente articolo.

Art. 3.

La data di nazionalizzazione degli oli minerali greggi naturali di petrolio è rilevata, nei casi in cui sia necessaria, dal buono o dai buoni a riprese indicati nella bolletta di importazione definitiva, o risultanti da apposito certificato rilasciato dalla dogana che ha emesso la bolletta stessa.

Art. 4.

Il contributo è concesso agli imprenditori, che gestiscono gli stabilimenti di lavorazione, a nome dei quali sono intestate le bollette di importazione definitiva, anche se emesse a scarico di temporanea importazione.

Art. 5.

Il contributo può essere concesso agli imprenditori che gestiscono stabilimenti di lavorazione — anche se non risultino intestatari delle relative bollette di importazione — purchè venga presentato, a corredo della domanda prescritta dall'art. 1 del presente decreto, oltre al certificato dell'ufficio manifesti della dogana e in sostituzione della documentazione di cui al secondo comma del precedente art. 2, un certificato rilasciato dalla competente dogana dal quale risultino:

il porto di provenienza;

il nome della nave;

il quantitativo (in tonnellate metriche) nazionalizzato e inviato allo stabilimento di lavorazione che ha presentato la domanda;

gli estremi e il modello della bolletta di trasferimento in cauzione;

la data della nazionalizzazione.

Le bollette di importazione definitiva, emesse per la nazionalizzazione degli oli minerali greggi naturali di petrolio trasferiti per la lavorazione, devono essere invalidate, ai fini della concessione del contributo, da parte della dogana competente.

Per essere considerato documento valido a corredo della istanza per ottenere il contributo, il certificato di cui sopra deve espressamente menzionare la suddetta invalidazione.

Art. 6.

Nel caso di lavorazioni effettuate da stabilimenti per conto di committente nazionale, il contributo è concesso al committente, qualora questi presenti, oltre alla documentazione di cui al precedente art. 2, una dichiarazione in carta legale rilasciata dai rappresentanti, o

da persona all'uopo delegata, dell'impresa esercente lo stabilimento di lavorazione, intestataria della bolletta di importazione, nella quale si attesti che il quantitativo di oli minerali greggi naturali di petrolio, indicato nella bolletta medesima — trasmessa con l'omologazione della dogana competente — è di proprietà dello stesso committente, per conto del quale viene effettuata la lavorazione, e si dichiari che il contributo non compete all'imprenditore che gestisce lo stabilimento stesso.

Le firme dei dichiaranti devono essere autenticate nei modi di legge.

La dichiarazione di cui al primo comma del presente articolo non deve essere presentata quando dalla bolletta di importazione degli oli minerali greggi naturali di petrolio si possa rilevare il nome del committente nazionale per conto del quale viene effettuata la lavorazione.

Art. 7.

Qualora la importazione di oli minerali greggi naturali di petrolio venga effettuata a scarico di temporanea importazione per conto di committente estero, a fronte della esportazione o dell'utilizzo in bunkeraggi internazionali di prodotti petroliferi finiti ottenuti dalla lavorazione di oli minerali greggi naturali di petrolio valutariamente acquisiti al mercato interno importati in temporanea, l'istanza per la concessione del contributo deve essere presentata dal proprietario degli oli minerali greggi naturali di petrolio dalla cui lavorazione sono stati ottenuti i prodotti petroliferi riesportati o bunkerati.

Alla domanda devono essere allegati:

a) l'autorizzazione ministeriale alla esecuzione dell'operazione di permuta;

b) un certificato doganale attestante l'avvenuta riesportazione dei prodotti finiti e contenente tutti gli elementi atti a individuare il quantitativo di oli minerali greggi naturali di petrolio dal quale i prodotti sono stati ottenuti;

c) la bolletta di importazione, invalidata dalla dogana competente ai fini della concessione del contributo, relativa agli oli minerali greggi naturali di petrolio nazionalizzati corrispondenti ai quantitativi di prodotti petroliferi finiti di cui al precedente punto *b*);

d) il certificato dell'ufficio manifesti della dogana competente, attestante la data di arrivo degli oli minerali greggi naturali di petrolio, in temporanea importazione, valutariamente acquisiti al mercato interno, dai quali sono stati ottenuti i prodotti finiti esportati a fronte della permuta.

Il contributo è commisurato al quantitativo di oli minerali greggi naturali di petrolio risultante dal documento di cui al precedente punto *c*), ed è riferito al mese rilevabile dalla data indicata nel certificato di cui al precedente punto *d*).

Art. 8.

Nel caso di immissione in consumo di prodotti petroliferi provenienti da lavorazione di oli minerali greggi naturali di petrolio in temporanea importazione valutariamente acquisiti al mercato interno e nazionalizzati presso un deposito doganale di terzi, la domanda deve essere presentata dall'imprenditore che gestisce lo stabilimento di lavorazione presso il quale i prodotti stessi sono stati ottenuti, o dal committente nazionale per conto del quale è stata effettuata la lavorazione qualora questi presenti la dichiarazione prevista dal primo comma del precedente art. 6.

La domanda suddetta deve essere corredata del certificato, rilasciato dall'ufficio manifesti della dogana, attestante la data di arrivo degli oli minerali greggi naturali di petrolio introdotti in temporanea importazione, nonchè degli altri documenti prescritti nel precedente art. 2.

Art. 9.

Le aree di caricazione da prendere in considerazione per la determinazione del contributo mensile sono le seguenti:

a) Golfo Persico;

b) Mediterraneo orientale;

c) Nord Africa;

d) Mar Nero, e altre provenienze dalla Russia;

e) Mar Rosso;

f) Albania;

g) Caraibi, e altre provenienze dal continente americano;

h) Nigeria, e altre provenienze dalla costa atlantica dell'Africa.

Art. 10.

Ai fini della determinazione del contributo mensile, i maggiori costi di trasporto di cui alle lettere *a*), *b*) e *c*) dell'art. 2 del decreto-legge 2 ottobre 1967, n. 867, convertito, con modificazioni, nella legge 1° dicembre 1967, n. 1098, sono desunti:

a) dal rapporto fra la durata media dei viaggi di andata e ritorno del naviglio cisterniero impiegato nel periodo 1° gennaio-31 maggio 1967, e quella rilevata mensilmente, a far tempo dal 1° luglio 1967: tale rapporto è calcolato sulla base della incidenza percentuale, rispetto alla importazione totale dei quantitativi di oli minerali greggi naturali di petrolio importati in Italia dalle singole provenienze, in definitiva e in temporanea valutariamente acquisita al mercato interno;

b) applicando il risultato dell'operazione di cui alla precedente lettera *a*) alla percentuale del naviglio cisterniero utilizzato dagli importatori, prima della crisi, con contratti a lungo termine: tale percentuale, comprensiva delle navi di proprietà degli importatori stessi, è determinata dalla commissione di cui all'art. 7 del decreto-legge 2 ottobre 1967, n. 867, convertito, con modificazioni, nella legge 1° dicembre 1967, n. 1098, tenuto conto dei dati che possono essere desunti dalle rilevazioni di organismi internazionali e nazionali, nonchè di ogni altro elemento che la commissione riterrà di acquisire;

c) assumendo, per ciascuna area di caricazione, quale costo di nolo per il periodo ante crisi, la rata base Intascale (International Tanker Nominal Freight Scale - edizione 15 maggio 1962 e comunicazioni successive), ridotta del 46,21 corrispondente alla percentuale media di sconto per tutte le provenienze, desunta dai noli denunciati al Ministero dell'industria, commercio e artigianato dagli importatori per il periodo dal 1° gennaio al 31 maggio 1967;

d) calcolando mensilmente, a decorrere dal 1° luglio 1967, per ciascuna area di caricazione, il nolo medio applicando:

per la percentuale del naviglio cisterniero risultante dal calcolo di cui al precedente punto *b*), la rata di nolo Intascale con lo sconto di cui al precedente punto *c*);

per il rimanente naviglio, la rata media corrente di mercato rilevata tramite il London Tanker Brokers' Panel del mese a riferimento;

e) detraendo dalla somma dei due risultati di cui sopra, per ciascuna area di caricazione, il nolo risultante dal calcolo di cui al precedente punto *c*).

Art. 11.

Ai fini della determinazione del contributo mensile, i maggiori costi relativi alle variazioni intervenute all'origine nel prezzo degli oli minerali greggi naturali di petrolio, di cui al punto *d*) dell'art. 2 del decreto-legge 2 ottobre 1967, n. 867, convertito, con modificazioni, nella legge 1° dicembre 1967, n. 1098, sono desunti tenendo conto delle variazioni nelle quotazioni internazionali registrate dal Platt's Oilgram, a far tempo dal 1° luglio 1967. Tali variazioni vengono prese in considerazione limitatamente ai quantitativi che risultino caricati a decorrere dall'entrata in vigore della nuova quotazione.

La data di caricazione degli oli minerali greggi naturali di petrolio è rilevata dalla polizza di carico, che deve essere presentata a corredo dell'istanza, in aggiunta ai documenti prescritti.

Per gli oli minerali greggi naturali di petrolio provenienti da aree di caricazione le cui quotazioni non sono rilevate dal Platt's Oilgram, i maggiori costi sono desunti, per ciascuna area, dalle differenze tra la media ponderale mensile dei costi di tutti gli oli minerali greggi naturali di petrolio importati da ciascuna di tali aree posteriormente al 1° luglio 1967, e la media ponderale dei costi denunciati dagli importatori al Ministero dell'industria, commercio e artigianato per il periodo dal 1° gennaio al 31 maggio 1967, relativo a tutti gli oli minerali greggi naturali di petrolio importati dalle corrispondenti aree.

Qualora le denuncie di cui sopra risultino effettuate senza la ripartizione del costo del greggio da quello del nolo, il Ministero dell'industria, commercio e artigianato esegue la ripartizione stessa, prendendo a base gli elementi risultanti da casi similari.

Art. 12.

Ai fini della determinazione del contributo mensile, per l'applicazione del criterio di cui alla lettera *e*) dell'art. 2 del decreto-legge 2 ottobre 1967, n. 867, convertito, con modificaezioni, nella legge 1° dicembre 1967, n. 1098, viene aggiunta, sull'ammontare risultante dalla applicazione dei precedenti articoli 10 e 11, una addizionale:

dello 0,50 % per il diritto per i servizi amministrativi, previsto dalla legge 15 giugno 1950, n. 330;

dello 0,20 % per il maggior costo dell'assicurazione.

Art. 13.

Ai fini dell'applicazione del criterio di cui alla lettera *f*) dell'art. 2 del decreto-legge 2 ottobre 1967, numero 867, convertito, con modificazioni, nella legge 1° dicembre 1967, n. 1098, si tiene conto delle quotazioni effettive di mercato dei prodotti petroliferi disciplinati dal comitato interministeriale prezzi anche in rapporto all'andamento stagionale dei consumi, nonchè degli elementi, non considerati nelle precedenti lettere dello stesso art. 2, che possono aver influito sui costi di approvvigionamento del greggio e del rifornimento dei prodotti finiti alle basi di distribuzione.

Art. 14.

Per i prodotti ottenuti dalla lavorazione di oli minerali greggi naturali di petrolio di definitiva importazione che siano esportati o utilizzati in bunkeraggi internazionali, il recupero del contributo previsto dall'art. 5 del decreto-legge 2 ottobre 1967, n. 867, convertito, con modificazioni, nella legge 1° dicembre 1967, n. 1098, è effettuato nei confronti degli importatori degli oli minerali greggi naturali di petrolio che abbiano ottenuto i contributi, anche se l'esportazione o il bunkeraggio internazionale vengano eseguiti da terzi rimasti estranei alla operazione di importazione.

Nel caso in cui i prodotti anzidetti vengano esportati o utilizzati in bunkeraggi internazionali per conto di importatori che hanno titolo al contributo, il recupero viene operato nei confronti di questi ultimi.

Art. 15.

Per il recupero del contributo si assume come data della operazione quella della registrazione della bolletta di esportazione.

Il recupero relativo alle esportazioni ed ai bunkeraggi internazionali, effettuati anteriormente all'entrata in vigore del decreto-legge sopra citato, viene eseguito in misura corrispondente alla media ponderale dei contributi riconosciuti all'importatore per il periodo 1° luglio-4 ottobre 1967.

Per le esportazioni e i bunkeraggi internazionali effettuati tra la data di entrata in vigore del decreto-legge 2 ottobre 1967, n. 867 ed il 31 dicembre 1967, il recupero viene eseguito mensilmente in misura pari al contributo riconosciuto all'importatore per il mese stesso. Nel caso in cui i contributi concessi per il mese siano di diverso ammontare, il recupero viene effettuato in misura pari al contributo più elevato riconosciuto allo stesso importatore nei limiti del relativo quantitativo di oli minerali greggi naturali di petrolio. Ove i prodotti esportati o utilizzati in bunkeraggi internazionali eccedano tale quantitativo, il recupero viene effettuato, nell'ordine, in misura pari ai contributi che seguono, in valore, quello più elevato innanzi indicato.

Il recupero relativo alle esportazioni e ai bunkeraggi internazionali effettuati nel 1° trimestre 1968 è eseguito, secondo il criterio di cui al comma precedente, tenendo conto dei contributi riconosciuti all'importatore per il mese di dicembre 1967.

Sono considerati bunkeraggi internazionali le forniture di prodotti petroliferi fatte per provviste di bordo a navi ed aerei in partenza da un porto o ad un aeroporto nazionale con destinazione ultima all'estero.

Art. 16.

Le circoscrizioni doganali devono trasmettere al Ministero dell'industria, commercio e artigianato - Direzione generale delle fonti di energia e delle industrie di base, un prospetto mensile riepilogativo di tutte le esportazioni e i bunkeraggi internazionali effettuati, a far tempo dal 1° luglio 1967, con prodotti petroliferi finiti schiavi di imposta di fabbricazione, relativo a

ciascun intestatario di bollette di esportazione. Tale prospetto deve essere compilato in modo conforme al modello allegato *B*) e deve includere le operazioni innanzi specificate, effettuate presso tutti i depositi doganali o assimilati ai doganali, aeroporti, stabilimenti di lavorazione petroliferi e petrolchimici, territorialmente compresi nella circoscrizione doganale che compila il prospetto stesso.

Tra i prodotti di cui al comma precedente devono essere compresi anche i bitumi.

Art. 17.

Non sono soggetti a recupero e, quindi, non debbono essere compresi nei prospetti di cui al precedente articolo 16:

i prodotti petroliferi, schiavi di imposta di fabbricazione, destinati a provviste di bordo di motopescherecci, delle navi nazionali in servizio di cabotaggio, degli aerei nazionali in servizio di navigazione interna, nonchè del naviglio della guardia di finanza, delle capitanerie di porto e delle forze armate dello Stato;

le forniture per provviste di bordo, debitamente autorizzate, effettuate con prodotti petroliferi schiavi di imposta di fabbricazione, per conto di committenti esteri, con l'obbligo di reintegro con similari prodotti provenienti da lavorazioni effettuate in regime di temporanea importazione;

i prodotti petroliferi schiavi di imposta di fabbricazione, esportati a mezzo oleodotti internazionali in miscela con oli minerali greggi naturali di petrolio allo stato estero, in conto permuta con prodotti ottenuti da oli minerali greggi naturali di petrolio in temporanea importazione per conto di committente estero e nazionalizzati per il mercato interno, purchè le operazioni stesse siano avvenute prima della data di entrata in vigore del decreto-legge 2 ottobre 1967, n. 867, convertito, con modificazioni, nella legge 1° dicembre 1967, n. 1098.

I prodotti petroliferi schiavi di imposta di fabbricazione, ottenuti da oli minerali greggi naturali di petrolio di produzione nazionale, non sono soggetti a recupero, qualunque sia la loro destinazione sul mercato interno od estero, in quanto i suddetti oli minerali greggi naturali di petrolio sono esclusi dalla concessione del contributo.

Art. 18.

L'accertamento delle violazioni previste dall'art. 10 del decreto-legge 2 ottobre 1967, n. 867, convertito, con modificazioni, nella legge 1° dicembre 1967, n. 1098, è di competenza del Ministero dell'industria, commercio e artigianato, che può avvalersi dell'opera della polizia tributaria.

Entro trenta giorni dalla emanazione del decreto di esclusione dai benefici, il Ministero dell'industria, commercio e artigianato, redige verbale di accertamento della violazione e lo trasmette all'intendente di finanza di Roma, il quale procede all'applicazione della pena pecuniaria nelle forme previste dagli articoli 55, 56, 57, 58 e 59 della legge 7 genenaio 1929, n. 4.

Art. 19.

La liquidazione del contributo agli aventi diritto è effettuata mediante ordinativi diretti sulla sezione di tesoreria provinciale indicata dall'importatore nella domanda dallo stesso presentata e con le modalità previste dalla legge 18 novembre 1923, n. 2440, e relativo regolamento approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Nella domanda citata potrà anche essere indicata la forma agevolativa di pagamento prevista dal decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 1962, n. 71, ovvero l'eventuale preferenza a commutare l'ammontare del contributo in quietanza di tesoreria in favore dello stesso avente diritto, per il pagamento dell'imposta di fabbricazione sui prodotti petroliferi da estrarre dallo stabilimento di lavorazione o dal deposito doganale che sarà indicato.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 20 dicembre 1967

Il Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato
ANDREOTTI

Il Ministro per le finanze
PRETI

Il Ministro per il tesoro
COLOMBO

Data . . . .

ALLEGATO *A* (Art. 1 del D.M.)

Al Ministero dell'industria, commercio e artigianato - Direzione generale delle fonti di energia e delle industrie di base.
00187 - ROMA

OGGETTO: **Richiesta di contributo di cui al decreto-legge 2 ottobre 1967, n. 867, convertito con modificazioni nella legge 1° dicembre 1967, n. 1098, mese di . . . . 1967.**

La sottoscritta . . . ., con sede legale in . . . . , e uffici in . . . . . , via . . . . . , codice avviamento postale n. . . . . . . , chiede a codesto Ministero ai sensi del provvedimento citato in oggetto, il contributo relativo a tonnellate metriche . . . . di oli minerali greggi naturali di petrolio, arrivate nel mese di . . . . . e nazionalizzate.

A tal fine unisce i seguenti allegati, con la rispettiva documentazione:

1) elenco, distinto per dogana, delle singole bollette relative ai quantitativi di oli minerali greggi naturali di petrolio arrivati nel mese in oggetto e nazionalizzati, ivi comprese quelle emesse a scarico di temporanea importazione, valutariamente acquisita al mercato interno (all. n. 1);

2) elenco, distinto per dogana, dei quantitativi di prodotti sif, esportati o utilizzati in bunkeraggi internazionali (all. n. 2);

3) conteggio del contributo richiesto (all. n. 3).

Nel dichiarare che oltre ai quantitativi indicati all'allegato n. 1 non ha altre partite di oli minerali greggi naturali di petrolio, arrivate nello stesso mese, per le quali richiedere il contributo di cui al decreto-legge 2 ottobre 1967, n. 867, convertito, con modificazioni, nella legge 1° dicembre 1967, n. 1098, la sottoscritta si impegna, sin d'ora, a rinunciare all'inoltro di ulteriori istanze relative al mese in oggetto.

Si prega infine di voler disporre che la liquidazione dei contributi venga effettuata presso la sezione di tesoreria provinciale di . . . . a mezzo di . . . . (1)

Con osservanza.

La Società richiedente
(firma del legale rappresentante)

---

(1) Indicare la forma agevolativa preferita.

ALLEGATO *B* (Artt. 14, 15, 16 e 17 del D.M.) Data . . . .

CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI . . . .

Elenco dei prodotti petroliferi e gas di petrolio liquefatti schiavi di imposta di fabbricazione (1) esportati od utilizzati in bunkeraggi internazionali dalla società . . . intestataria delle bollette di esportazione, nel mese di . . (2).

Estremi della bolletta di esportazione			Prodotto	Quantità (in Kg.)	Eventuale indicazione dell'operatore per conto del quale è effettuata l'esportazione o il bunkeraggio internazionale
Dogana	Numero	Data			

Il direttore della circoscrizione doganale

(1) Compresi i bitumi, provenienti da greggi di definitiva importazione.
(2) Per tutte le operazioni effettuate nel periodo 1° luglio-4 ottobre 1967 è sufficiente un unico prospetto.

ALLEGATO N. 1 Data . . . .

SOCIETA' RICHIEDENTE . . . . Mese di . . . .

Elenco delle bollette relative ai quantitativi di oli minerali greggi naturali di petrolio arrivati nel mese e nazionalizzati presso la dogana di . . (1)

Nome della nave	Data di arrivo della nave	Porto di caricazione	Paese di provenienza	Porto di sbarco	Estremi della nazionalizzazione					Estremi della bolletta di temporanea importazione (3)			Estremi del certificato dell'ufficio manifesti		
					Dogana	Bolletta import. def.		Data della nazionalizzazione (2)	Quantità nazionalizzata (in kg)						
						N°	data			Dogane	N°	Data	Dogana	N° prot. (4)	Data

Il richiedente

(1) Elencare le importazioni, secondo le indicazioni figuranti nel prospetto, raggruppandole per aerea di caricazione.
(2) Indicare la data del buono o dei buoni a riprese.
(3) Indicare i dati richiesti solo nel caso in cui la bolletta o le bollette d'importazione definitiva siano state emesse a scarico di temporanea importazione valutariamente acquisita al mercato interno.
(4) In mancanza, indicare il numero di protocollo dell'autorizzazione della Direzione superiore, inserito nel testo del certificato.

ALLEGATO N. 2

Data . . . .

SOCIETA' RICHIEDENTE . . . .

Mese di . . . . (1)

Elenco dei quantitativi di prodotti petroliferi e gas di petrolio liquefatti schiavi di imposta di fabbricazione (2) **esportati o utilizzati in bunkeraggi internazionali presso la dogana di** . . . . (3)

Estremi della bolletta di esportazione			Prodotto	Quantitativo esportato o bunkerato (in kg.)	Raguaglio a oli minerali greggi naturali di petrolio-base 1% (in kg.)
Dogana	Numero	Data			

TOTALE KG. . . .

Il richiedente

(1) Per i dati relativi al periodo 1/4 ottobre 1967 deve essere compilato separato prospetto.

(2) Compresi i bitumi provenienti da greggi di definitiva importazione.

(3) I dati relativi alle esportazioni o bunkeraggi internazionali effettuati per conto del richiedente, presso la medesima dogana, da altre Società, devono essere riportate in un separato prospetto.

ALLEGATO N. 3

Data . . . .

SOCIETA' RICHIEDENTE . . . .

Conteggio del contributo richiesto relativo al mese di . . . .

Area di caricazione	Quantitativi di oli minerali greggi di petrolio nazionalizzato (T. m.) (2)	Contrib. unitario (L./Tonn.)	Ammontare del contributo	
	TOTALE . .			

1) Contributo complessivo lordo . . . . L. . . . . — L. . . . .

2) Recupero per esportaz. e per bunkeraggi internazionali (1)

Tonn. . . . . L./Tonn. . . . . L. . . . .

Tonn. . . . . L./Tonn. . . . . L. . . . .

Tonn. . . . . L./Tonn. . . . . L. . . . .

Totale del recupero . . . . — L. . . . .

L. . . . . .

3) Deduzione percentuale: . . . .% su L. . . . . — L. . . . . .

Contributo netto richiesto — L. . .

Il richiedente

(1) Il recupero relativo alle esportazioni e ai bunkeraggi internazionali effettuati nel 1° trimestre 1968 deve essere inserito nel conteggio del contributo del mese di dicembre 1967.

(2) Indicare separatamente i quantitativi di greggio corrispondenti ai prodotti finiti soggetti alla disciplina del CIP, nazionalizzati a scarico di bolletta di temporanea importazione.

(51)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Nomina del commissario governativo e del vice commissario governativo del consorzio agrario interprovinciale di Bari e Brindisi.

Con decreto ministeriale addì 18 dicembre 1967, il rag. Michele Nucci è nominato commissario governativo del consorzio agrario interprovinciale di Bari e Brindisi, con sede in Bari, dalla data della sua costituzione, con i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione e con carico di sottoporre alla preventiva cognizione del Ministero dell'agricoltura e delle foreste ogni eventuale atto di disposizione.

Al predetto commissario governativo sono inoltre conferiti i poteri dell'assemblea dei soci per l'approvazione del bilancio dell'esercizio 1967 con carico di provvedere, nel termine di cui sopra e con le modalità previste dal combinato disposto dell'art. 2366 del codice civile e dell'art. 19 del decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 1235, alla convocazione dell'assemblea dei soci per gli altri adempimenti di legge.

Con lo stesso decreto il rag. Augusto Massetti è nominato vice commissario governativo del medesimo consorzio agrario interprovinciale.

(13499)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione al comune di Augusta ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1965

Con decreto ministeriale in data 21 dicembre 1967, il comune di Augusta (Siracusa) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 226.600.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1965 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(13053)

Autorizzazione al comune di Gela ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1965

Con decreto ministeriale in data 21 dicembre 1967 il comune di Gela (Caltanissetta) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 133.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1965 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(13504)

Autorizzazione al comune di Cianciana ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1967

Con decreto ministeriale in data 23 dicembre 1967, il comune di Cianciana (Agrigento) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 88.106.903, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1967 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11)

Autorizzazione al comune di Santo Stefano di Quisquina ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1967

Con decreto ministeriale in data 23 dicembre 1967, il comune di Santo Stefano di Quisquina (Agrigento) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 43.803.600, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1967 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(12)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Proroga della gestione commissariale della Società cooperativa agricola A.C.L.I., con sede in Longastrino di Argenta (Ferrara).

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 30 novembre 1967, la gestione commissariale della cooperativa agricola A.C.L.I. con sede in Longastrino di Argenta (Ferrara), è stata prorogata dal 30 novembre 1967 al 30 maggio 1968.

(13544)

Sostituzione del commissario liquidatore della Società cooperativa edile « La Cavese », con sede in Cava dei Tirreni (Salerno), in liquidazione coatta amministrativa.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, in data 15 dicembre 1967, il dott. avv. Antonio Greco, è stato nominato commissario liquidatore della Società cooperativa edile « La Cavese », con sede in Cava dei Tirreni (Salerno), in sostituzione del dott. Mauro Greco.

(13569)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Sostituzione del vice presidente dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Messina

Con decreto del Ministro per i lavori pubblici n. 10559 in data 20 dicembre 1967 l'avv. Paolo Piccione è stato nominato vice presidente dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Messina in sostituzione dell'avv. Nicola Capria dimissionario.

(13506)

Conferma del presidente dell'Istituto autonomo per le case popolari di Ferrara

Con decreto del Ministro per i lavori pubblici n. 10811 in data 20 dicembre 1967 il dott. Umberto Tosi è stato confermato nella carica di presidente dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Ferrara.

(13507)

Classificazione nella 3ª categoria delle opere di sistemazione idraulica per i torrenti Arno, Riale e Tenore

Con decreto del Ministro per i lavori pubblici in data 17 ottobre 1967, n. 698, registrato alla Corte dei conti il 21 novembre 1967, registro n. 25 Lavori pubblici, foglio n. 331, sono state classificate di 3ª categoria le opere idrauliche per il torrente Arno: dal ponte della strada per Gazzada alla località Madonna dei Gradi in comune di S. Antonio Ticino, ove si disperde nella pianura; per il torrente Riale: dal ponte della strada per Cornago-Gornate al Bosco dei Ponti, in comune di Cassano Magnago, ove si disperde in pianura; per il torrente Tenore: dal ponte della strada Roncaccio-Gornate allo stesso Bosco dei Ponti.

(13481)

Iscrizione del personale dell'Istituto autonomo per le case popolari di Agrigento alla Cassa pensioni per i dipendenti degli enti locali.

Con decreto del Ministro per i lavori pubblici di concerto con quelli per il tesoro e per il lavoro e la previdenza sociale n. 25225 del 27 luglio 1966, è stata approvata a' termini dell'art. 39 della legge 11 aprile 1955, n. 379, la deliberazione d'urgenza in data 24 maggio 1963, ratificata con deliberazione consiliare 6 luglio 1963 e modificata ed integrata con successiva delibera in data 24 settembre 1964 e in data 21 dicembre 1965, con la quale il consiglio di amministrazione dell'Istituto autonomo per le case popolari di Agrigento ha stabilito di iscrivere il proprio personale alla Cassa pensioni per i dipendenti degli enti locali.

(13482)

Approvazione delle varianti al piano di zona del comune di Mondovì (Cuneo)

Con decreto ministeriale in data 14 dicembre 1967, n. 1142, sono state approvate le varianti alla zona *B*-Altipiano e alle norme urbanistico-edilizie del piano di zona nel comune di Mondovì (Cuneo).

Copia di tale decreto sarà depositata a libera visione del pubblico nella segreteria del predetto comune.

Dell'eseguito deposito verrà data notizia, nella forma delle citazioni, ai proprietari interessati, ai sensi dell'art. 8, ultimo comma, della legge 18 aprile 1962, n. 167.

(13445)

Approvazione di varianti alle norme tecniche di attuazione del piano regolatore generale del comune di Mondovì (Cuneo).

Con decreto del Presidente della Repubblica, in data 25 settembre 1967, registrato alla Corte dei conti il 24 novembre 1967, registro n. 25 Lavori pubblici, foglio n. 389, sono state approvate alcune varianti alle norme tecniche di attuazione del piano regolatore generale del comune di Mondovì (Cuneo).

Copia di tale decreto, munita del visto di conformità all'originale, sarà depositata negli uffici comunali a libera visione del pubblico, a norma dell'art. 10 della legge 17 agosto 1942, n. 1150.

(13446)

Approvazione del piano di zona del comune di Cattolica (Forlì)

Con decreto ministeriale in data 12 dicembre 1967, n. 1427, è stato approvato il piano delle zone destinate all'edilizia economica e popolare nel territorio del comune di Cattolica (Forlì).

Copia di tale decreto sarà depositata a libera visione del pubblico nella segreteria del predetto comune.

Dell'eseguito deposito verrà data notizia, nella forma delle citazioni, ai proprietari interessati, ai sensi dell'art. 8, ultimo comma, della legge 18 aprile 1962, n. 167.

(13207)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1967, registrato alla Corte dei conti il 7 novembre 1967, registro n. 86 Pubblica istruzione, foglio n. 43, è stato dichiarato inammissibile il ricorso straordinario prodotto in data 14 giugno 1966 dal prof. Vitelli Mario avverso la nota n. 11225 del 14 dicembre 1965 del provveditore agli studi di Teramo circa denegata retribuzione delle vacanze estive.

(13212)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 3

Corso dei cambi del 4 gennaio 1968 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	624,60	624,67	624,70	624,69	624,70	—	624,58	624,69	624,60	624,55
$ Can.	577,55	577,45	577,75	577,45	577 —	—	577,20	577,45	577,55	577,50
Fr. Sv.	144,10	144,11	144,16	144,13	144,05	—	144,09	144,13	144,10	144,15
Kr. D.	83,81	83,84	83,88	83,86	83,75	—	83,82	83,86	83,81	83,81
Kr. N.	87,44	87,44	87,50	87,45	87,45	—	87,45	87,45	87,44	87,43
Kr. Sv.	121,14	120,95	121,05	120,865	120,90	—	120,89	120,865	121,15	121,10
Fol.	173,52	173,44	173,55	173,47	173,50	—	173,43	173,47	173,52	173,55
Fr. B.	12,57	12,569	12,5775	12,57125	12,57	—	12,5675	12,57125	12,57	12,57
Franco francese	127 —	127,98	127,02	126,975	126,90	—	126,955	126,975	126,99	127 —
Lst.	1502,40	1503,20	1502,70	1503,15	1502,75	—	1503,175	1503,15	1502,40	1503 —
Dm. occ.	156 —	156,02	156,0550	156,04	156 —	—	156,035	156,04	155,98	156,02
Scell. Austr.	24,18	24,18	24,18	24,17125	24,15	—	24,1705	24,17125	24,18	24,18
Escudo Port.	21,99	21,92	22 —	21,90	21,65	—	21,855	21,90	22 —	22 —
Peseta Sp.	8,97	8,98	9 —	8,97625	8,95	—	8,975	8,97625	8,98	8,975

Media dei titoli del 4 gennaio 1968

Titolo	Valore
Rendita 5 % 1935	103,425
Redimibile 3,50 % 1934	100,25
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	84,25
Id. 5 % (Ricostruzione)	97,35
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	95,95
Id. 5 % (Città di Trieste)	96,025
Id. 5 % (Beni Esteri)	95,725
Certificati di credito del Tesoro 5 % 1976	98,50
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1969)	100 —
» 5 % (» 1° gennaio 1970)	100,025
» 5 % (» 1° gennaio 1971)	100,025
» 5 % (» 1° aprile 1973)	100,025
» 5 % (» 1° aprile 1974)	99,975
» 5 % (» 1° aprile 1975)	99,975
» 5 % (» 1°-10-1975) II emiss.	99,975

Il Contabile del Portafoglio dello Stato: ZODDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 4 gennaio 1968

Valuta	Cambio
1 Dollaro USA	624,635
1 Dollaro canadese	577,325
1 Franco svizzero	144,11
1 Corona danese	83,84
1 Corona norvegese	87,45
1 Corona svedese	120,877
1 Fiorino olandese	173,45
1 Franco belga	12,569
1 Franco francese	126,965
1 Lira sterlina	1503,162
1 Marco germanico	156,037
1 Scellino austriaco	24,171
1 Escudo Port.	21,877
1 Peseta Sp.	8,976

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Nomina della commissione esaminatrice del concorso per esami a cinquanta posti di collocatore di 2ª classe in prova nel ruolo dei collocatori, riservato ad aspiranti aventi conoscenza della lingua tedesca.

IL MINISTRO PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n 3;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 maggio 1960, n. 671;
Vista la legge 22 luglio 1961, n. 628;
Vista la legge 21 dicembre 1961, n. 1336;
Visto il decreto ministeriale 29 dicembre 1966, registrato alla Corte dei conti il 22 maggio 1967, registro n. 6, foglio n. 88, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 166 del 5 luglio 1967, con il quale è stato indetto un concorso per esami a cinquanta posti di collocatore di 2ª classe in prova nel ruolo dei collocatori, da destinare alle sezioni comunali e frazionali dell'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione di Bolzano, riservato ad aspiranti aventi conoscenza della lingua tedesca;
Vista la nota n. 13092 del 18 ottobre 1967, con la quale il Ministero della pubblica istruzione ha designato, quale esperto docente di lingua tedesca, la prof.ssa Lanz Stuparich Maria, ordinaria di lingua tedesca nella scuola media « Alfieri » di Roma;
Ritenuto di dover procedere alla nomina della commissione esaminatrice del concorso predetto;

Decreta:

La commissione esaminatrice del concorso per esami a cinquanta posti di collocatore di 2ª classe in prova nel ruolo dei collocatori, di cui alle premesse, è costituita come appresso:

Presidente:
Cimmino prof. Sigfrido, ispettore generale.

Membri:
Aristodemo dott. Francesco, ispettore capo;
Del Sordo dott Attilio, direttore di divisione;
Colona dott. Salvatore, direttore capo;
Venosi dott Erasmo, direttore capo.

Membro esperto della lingua tedesca:
Lanz Stuparich prof.ssa Maria, ordinaria di lingua tedesca nella scuola media « Alfieri » di Roma.

Segretario:
Moscarella dott. Vincenzo, direttore.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per il visto e la registrazione.

Roma, addì 23 novembre 1967

Il Ministro: Bosco

Registrato alla Corte dei conti, addì 21 dicembre 1967
Registro n. 16 Lavoro e previdenza sociale, foglio n. 34

(17)

Diario delle prove scritte del concorso per esami a cinquanta posti di collocatore di 2ª classe in prova nel ruolo dei collocatori, riservato ad aspiranti aventi conoscenza della lingua tedesca.

Le prove scritte del concorso a cinquanta posti di collocatore di 2ª classe in prova nel ruolo dei collocatori, indetto con decreto ministeriale 29 dicembre 1966, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 166 del 5 luglio 1967, avranno luogo in Bologna presso la sede dell'ENALC, piazza Galileo n. 1, nei giorni 24, 25, 26 e 27 gennaio 1968, con inizio alle ore 8 antimeridiane.

(18)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Diario delle prove scritte del concorso pubblico per titoli ed esami a ventidue posti di urbanista in prova del genio civile.

Le prove scritte del concorso pubblico per titoli ed esami a ventidue posti di urbanista in prova del genio civile indetto con decreto ministeriale 15 settembre 1967, n. 30525, avranno luogo in Roma, presso la palazzina del dopolavoro del Ministero dei lavori pubblici sita in luogotevere Thaon de Revel n. 3 (Ponte Duca d'Aosta) nei giorni 24, 25, 26 e 27 gennaio 1968 con inizio alle ore 8,30.

(13542)

MINISTERO DELLA DIFESA

Diario della prova scritta del concorso per esami a quattro posti di assistente nei ruoli del personale civile insegnante dell'Accademia aeronautica per la cattedra di fisica.

La prova scritta del concorso per esami a quattro posti di assistente nei ruoli del personale civile insegnante dell'Accademia aeronautica per la cattedra di fisica, indetto con decreto ministeriale 16 dicembre 1966, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 126 del 20 maggio 1967, avrà luogo a Pozzuoli, presso la sede dell'Accademia aeronautica, il 29 gennaio 1968, con inizio alle ore 8.

(13536)

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria definitiva del concorso a venti posti di consigliere di 3ª classe nel ruolo organico della carriera direttiva del personale amministrativo (tab. B) dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni.

Nel Bollettino ufficiale P. T. n. 34, parte 2ª, del 1° dicembre 1967 è stata pubblicata la graduatoria del concorso per esame a venti posti di consigliere di 3ª classe nel ruolo organico della carriera direttiva del personale amministrativo (tab. *B*) dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni, indetto con decreto ministeriale 19 gennaio 1966, n. 1681.

(13405)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI LIVORNO

Rettifica del decreto concernente la costituzione della commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Livorno.

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 18/7710/4 in data 22 novembre 1967, con il quale veniva nominata la commissione esaminatrice del pubblico concorso per il conferimento delle condotte mediche vacanti in provincia di Livorno al 30 novembre 1966;
Rilevato che nel suddetto decreto è stato erroneamente riportato il cognome del medico provinciale componente indicato in « Lopez » anzichè « Lopes » Antonino;
Ritenuto che occorre provvedere alla rettifica formale;

Decreta:

A formale rettifica del decreto citato nelle premesse si precisa che componente medico della commissione nominata con lo stesso decreto è il « dott. Antonino Lopes », medico provinciale di Firenze, e non « dott. Antonino Lopez ».

Livorno, addì 16 dicembre 1967

Il medico provinciale: Barnaba

(13551)

ANTONIO SESSA, *direttore* — Achille De Rogatis, *redattore*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.